



## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020  
CLASSE 2° SEZIONE B**

**Prof. Daniele Codebò; materia: Italiano  
Ore di lezione curricolare previste: 4**

### **1. Indicazioni generali e finalità educative**

Le finalità educative dell'insegnamento dell'italiano sono da individuare nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 contenente le "Indicazioni Nazionali" (allegato F). In particolare, nel testo viene sottolineato come lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure sia una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Tale esplicita indicazione è stata tenuta presente nella formulazione, avvenuta in modo collegiale fra i docenti dell'area di lettere, degli obiettivi specifici di apprendimento, che formano il quadro operativo di riferimento per la didattica della disciplina.

Nello specifico delle attività didattiche, delle specifiche attività per lo sviluppo di competenze e conoscenze e per riflessioni generali sulle modalità didattiche e sulle valutazioni, si rimanda ai verbali di area artistico-letteraria del 13 giugno 2019 e del 4 settembre 2019

### **2. Traguardi di competenza**

Le Indicazioni nazionali per i licei sono articolate in diversi "traguardi" per lo sviluppo delle competenze al termine del primo biennio; tali traguardi rappresentano il punto di approdo dell'attività didattica del biennio successivo in relazione alle competenze, di cui, al termine del secondo anno, verrà effettuata una certificazione.

Nella formulazione degli obiettivi di apprendimento e nella prassi didattica è stata pertanto sempre considerata l'adesione, oltre che alle finalità della materia, anche ai traguardi da raggiungere, con lo scopo di fornire strumenti adeguati ad affrontare situazioni anche diverse da quelle "meramente scolastiche", finalizzando le attività programmate sull'uso possibile nella «vita» di ciò che si apprende a scuola.

### **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

#### **Lingua**

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al

crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

## **Letteratura**

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della Commedia dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della

produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **Lingua**

#### **PRIMO BIENNIO**

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, paragrafare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

#### **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO**

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad

esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

## **Letteratura**

### **PRIMO BIENNIO**

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'Eneide, qualche altro testo di primari autori greci e latini, specie nei Licei privi di discipline classiche, la Bibbia); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i Promessi Sposi di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica.

Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

In aggiunta agli obiettivi specifici dell'insegnamento dell'italiano, si indicano, anche nell'ottica dello sviluppo della competenza trasversale della cittadinanza, i seguenti obiettivi formativi:

- Educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni
- Educare i ragazzi al rispetto del regolamento
- Educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione
- Educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto
- Educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità

## **PROGRAMMA DI ITALIANO**

### **Obiettivi generali**

1. Motivare i ragazzi allo studio e aiutarli a utilizzare un metodo di studio che sia d'aiuto nel sintetizzare ed esporre validamente le principali nozioni acquisite.
2. Esercitare e rinforzare le abilità comunicative: ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere).

#### Abilità ricettive

- Cogliere i legami logico-deduttivi all'interno degli argomenti presentati
- Prendere appunti selezionando le informazioni

#### Abilità produttive

- Selezionare il registro linguistico in base alla situazione comunicativa
- Riscrivere o riassumere testi
- Produrre vari tipi di testo

### **Grammatica:**

### Obiettivi didattici specifici

#### Conoscenze

- l'uso consapevole dei connettivi
- coesione e coerenza testuale
- i principali elementi di analisi del periodo e la riflessione sul testo

#### Competenze

- Saper analizzare i rapporti logici delle parole nella frase
- Saper individuare la struttura del periodo

#### Contenuti

##### a. Sintassi del periodo

- proposizioni principali
- proposizioni coordinate
- proposizioni dipendenti

#### **La scrittura:**

Gli studenti saranno chiamati a svolgere lavori di scrittura per:

- potenziare le competenze linguistiche ed espressive
- sviluppare il piacere e il senso della scrittura come mezzo di comunicazione

È previsto un modulo che affronterà in maniera laboratoriale la composizione di un testo argomentativo e poetico.

### Obiettivi didattici specifici

#### Conoscenze

- le fasi della stesura di un testo scritto di attualità e di carattere generale
- la produzione di uno scritto argomentativo: (I) tesi, (II) antitesi, (III) confutazione, (IV) inizio e conclusione, (V) raccordi logici, (VI) titolazione.
- la produzione di un testo poetico

#### Competenze

- sapere cogliere in maniera generale le peculiarità delle tipologie possibili di scritto
- sapere esporre in maniera corretta e chiara le proprie idee in un testo argomentativo

### **Letture e letteratura**

#### Obiettivi didattici specifici

#### Conoscenze

- la poetica di A. Manzoni
- la genesi del romanzo e la storia del testo
- il sistema dei personaggi
- lo spazio e il tempo
- il narratore e i tipi di focalizzazione
- il messaggio del testo
- le principali figure retoriche
- Introduzione alla poesia
- Introduzione al teatro

### Competenze

- saper comprendere e analizzare un testo narrativo, attivando differenti abilità (riconoscere caratteristiche e ruoli dei personaggi; distinguere il tipo di narratore e la focalizzazione; individuare le caratteristiche stilistico-retoriche del testo)
- saper comprendere e analizzare un testo poetico, attivando differenti abilità (riconoscere caratteristiche e ruoli dei personaggi; distinguere il tipo di narratore e la focalizzazione; individuare le caratteristiche stilistico-retoriche del testo)
- saper comprendere e analizzare un testo teatrale, attivando differenti abilità (riconoscere caratteristiche e ruoli dei personaggi; distinguere il tipo di narratore e la focalizzazione; individuare le caratteristiche stilistico-retoriche del testo)
- saper individuare i diversi temi affrontati nelle opere letterarie

### Contenuti

- lettura e commento (di alcuni passi anche a livello stilistico-retorico) di un congruo numero di capitoli de "I promessi sposi" di Alessandro Manzoni
- lettura e commento di poesie significative ai fini del percorso di avviamento al testo poetico
- lettura e commento di poesie significative ai fini del percorso di avviamento al testo teatrale

È prevista la lettura personale di romanzi appartenenti alla tradizione della letteratura mondiale, opportunamente selezionati, con scadenza all'incirca mensile. Tale lettura e l'analisi dei contenuti potrà essere oggetto di valutazione, valida per l'orale, e sarà oggetto di discussione condivisa in classe, nell'ottica dell'educazione alla lettura critica e alla testualità.

### **Letteratura italiana delle origini**

#### Obiettivi didattici specifici

#### Conoscenze

- la letteratura delle origini
- la struttura e le caratteristiche del testo lirico (il verso, le rime, la metrica)
- le principali figure retoriche

#### Competenze

- saper analizzare un testo lirico dal punto di vista retorico e stilistico

#### Contenuti

- la nascita delle lingue romanze e i primi documenti delle lingue volgari
- la lirica dei trovatori
- la poesia religiosa del Duecento
- la scuola siciliana
- i poeti siculo-toscani

#### **a. Metodologie didattiche:**

- brainstorming
- lezione frontale-partecipata
- esercitazioni scritte e orali in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze di rilevanza
- letture e analisi guidate di testi
- lavoro di gruppo (cooperative learning, realizzazione di PowerPoint e di video da parte dei ragazzi)
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video

## **b. Valutazione**

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte (prove strutturate, semistrutturate, a domande aperte, su testi noti e non commentati in classe, nell'ottica delle competenze)
- Elaborati scritti
- Controllo del lavoro assegnato a casa e verifica dell'impegno
- Partecipazione in classe

## **c. Criteri di valutazione**

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto temi e contenuti centrali per un proficuo avanzamento delle conoscenze e delle competenze. Saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 7 prove valevoli (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre) per la valutazione orale.

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

- padronanza dei contenuti: conoscenze, nozioni, elaborazione e personalizzazione dei concetti, capacità di comprensione di un testo
- padronanza delle competenze comunicative di base: coesione e coerenza del messaggio, correttezza logica, proprietà del lessico specifico, correttezza ortografica e sintattica.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con una adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio. Suddette conoscenze inoltre devono essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le massime valutazioni saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Per quanto riguarda la competenza di scrittura si anticipa che valore discriminante sarà la valutazione della correttezza ortografica e sintattica degli elaborati svolti in classe. In secondo ordine si valuteranno le capacità dei singoli ad adattarsi alle forme di scrittura che durante l'anno saranno presentate.

Si allegano di seguito le tabelle utilizzare per la valutazione della prova scritta, della prova orale e la tabella di autovalutazione consegnata agli studenti.

### **All. 1 – Tabella di valutazione della prova scritta**

ESPRESSIONE		CONTENUTI		ARTICOLAZIONE/ARGOMENTAZIONE	
Descrittori	Punti	Descrittori	Punti	Descrittori	Punti
Grav. insuff.		Grav. insuff.		Grav. insuff.	0,75
Molti errori ortografici e/o sintattici	1	Informazioni mancanti e/o scorrette	1,25	Pensieri frammentari e privi di nessi logici / Argom. assente	

<b>Insufficiente</b> Errori sintattici, ortografici e di punteggiatura	1,25 – 2	<b>Insufficiente</b> Informazioni limitate e/o banali e/o poco pertinenti	1,5 – 2,25	<b>Insufficiente</b> Scarsi nessi logici / Argomentazione oscura	1
<b>Sufficiente</b> Improprietà sintattiche e/o espressive	2,25	<b>Sufficiente</b> Informazioni limitate ma pertinenti	2,5	<b>Sufficiente</b> Nessi logici corretti / Argomentazione espressa ma non sviluppata	1,25
<b>Discreto</b> Forma corretta ma non accurata	2,50 – 3,25	<b>Discreto</b> Informazioni necessarie e pertinenti ma non ben chiarite	2,75 – 3	<b>Discreto</b> Nessi logici corretti/ Argomentazione parzialmente sviluppata ma chiara	1,50
<b>Buono / Ottimo</b> Forma corretta e accurata	3,50 - 4	<b>Buono</b> Informazioni necessarie, pertinenti e chiare	3,25– 3,75	<b>Buono</b> Struttura logica esaustiva/ Argom. chiara e completa	1,75
		<b>Ottimo</b> Informazioni pertinenti, chiare ed esaustive	3,75 - 4	<b>Ottimo</b> Struttura logica esaustiva/ Argom. pertinente e originale	2
<b>Punti / 4</b>	.....	<b>Punti / 4</b>	.....	<b>Punti / 2</b>	.....

## All. 2 – Tabella di valutazione della prova orale

	Conoscenze	Autonomia	Esposizione
3	Non conosce i contenuti minimi più volte indicati a lezione		
4	Ricorda in modo frammentario e impreciso i contenuti minimi	Procede senza autonomia, guidato dalle domande del docente	Comunicazione confusa, stentata, con frequenti improprietà lessicali
5	Ricorda i contenuti minimi in modo superficiale	Procede con poca autonomia, sovente aiutato dalle domande del docente per costruire un discorso coerente	Comunicazione povera nel lessico e con frequenti pause



6	Ricorda in modo completo i contenuti minimi	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, mentre per approfondire o fare collegamenti necessita dell'aiuto dell'insegnante.	Comunicazione corretta, con lessico proprio; lessico della materia non adeguato
7	Ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti richiesti,	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, e approfondisce e fa sporadici collegamenti, aiutato solo in qualche occasione dall'insegnante	Comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico della materia
8	anche con l'aiuto dell'insegnante	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, approfondisce e fa collegamenti con l'aiuto dell'insegnante	
9	Ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti procedendo seguendo uno schema logico elaborato personalmente	Procede in modo autonomo, costruendo un discorso coerente, coeso e creativo, con collegamenti, aiutato solo in qualche occasione dall'insegnante.	Comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia
10		Procede in modo autonomo, costruendo un discorso coerente, coeso e creativo e con collegamenti, senza che l'insegnante debba intervenire.	

### **All. 3 – Tabella di valutazione della prova orale (autovalutazione dello studente)**

Conoscenze	Autonomia	Esposizione
Non conosce i contenuti minimi più volte indicati a lezione		
Ricorda in modo frammentario e impreciso i contenuti minimi	Procede senza autonomia, guidato dalle domande del docente	Comunicazione confusa, stentata, con frequenti improprietà lessicali

Ricorda i contenuti minimi in modo superficiale	Procede con poca autonomia, sovente aiutato dalle domande del docente per costruire un discorso coerente	Comunicazione povera nel lessico e con frequenti pause
Ricorda in modo completo i contenuti minimi	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, mentre per approfondire o fare collegamenti necessita dell'aiuto dell'insegnante.	Comunicazione corretta, con lessico proprio; lessico della materia non adeguato
Ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti richiesti, anche con l'aiuto dell'insegnante	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, e approfondisce e fa sporadici collegamenti, aiutato solo in qualche occasione dall'insegnante ----- Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, approfondisce e fa collegamenti con l'aiuto dell'insegnante	Comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico della materia
Ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti procedendo seguendo uno schema logico elaborato personalmente	Procede in modo autonomo, costruendo un discorso coerente, coeso e creativo, con collegamenti, aiutato solo in qualche occasione dall'insegnante. ----- Procede in modo autonomo, costruendo un discorso coerente, coeso e creativo e con collegamenti, senza che l'insegnante debba intervenire.	Comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia

Torino, 9 ottobre 2019  
Prof. Daniele Codebò